

# Il rigassificatore arriva in Parlamento Raffica di interrogazioni alla Camera

*Le risposte del sottosegretario all'ambiente Silvia Velo sulla «Via»*

- ROSIGNANO -

**RIGASSIFICATORE** in Parlamento ieri mattina con due interrogazioni alla Camera dei Deputati per chiedere chiarimenti al Ministero dell'ambiente sul rilascio della «Via» (Valutazione di impatto ambientale) in seguito all'istanza di revisione alla variante del Progetto Rosignano targata Edison. Una revisione Edison con la quale rimane l'allungamento di 430 metri del pontile Solvada ma che tra le modifiche più importanti non prevede più lo smantellamento degli attuali impianti di etilene a San Gaetano a Vada per collocarli nel perimetro sud del complesso industriale Solvay. Due interrogazioni a cui ha risposto il sottosegretario Silvia Velo: una firmata Eleonora Bechis, Massimo Artini, Marco Baldassarre, Tancredi Turco e Samuele Segoni, deputati eletti col M5S e poi passati al Gruppo Misto - Alternativa Libera che ha puntato su un «progetto addirittura peggiorativo rispetto al precedente» e sullo studio dei professionisti incaricati dal comune che hanno evidenziato i «nuovi potenziali scenari incidentali».

**E L'ALTRA** firmata Maurizio Bianconi e Rocco Palese, eletti col Popolo della Libertà e ora al Gruppo Misto Conservatori e Riformisti, teso a sapere se la «Via» con esito positivo per il progetto presentato nel 2010 «abbia valenza anche per il progetto del 2016...». Silvia Velo ha risposto che per valutare se è necessaria una nuova «Via» occorre procedere a una verifica di assoggettabili-

## LA RISPOSTA

**«Per fare le opportune verifiche occorreranno non più di quattro mesi»**

tà a «Via», «che si conclude in quattro mesi». Ha detto che Edison «ha presentato al Ministero dell'ambiente un'istanza di verifica di assoggettabilità alla «Via» il 18 dicembre 2015, collegata alle modifiche da apportare al progetto originario «già oggetto di pronuncia di compatibilità ambientale positiva», con prescrizioni relative al decreto «Via» rilasciato il 18 novembre 2012. Ha illustrato le modifiche principali del progetto aggiungendo che il rigassificatore, capacità otto miliardi di metri cubi annui, è «un impianto soggetto a procedure di sicurezza per il controllo di pericoli di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose».

**LA VELO** ha reso noto che la Regione il 16 febbraio 2016 «ha manifestato il concorrente interesse a partecipare all'istruttoria tecnica e pertanto il gruppo istruttore della commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale (Via-Vas) sarà integrato con un rappresentante della Regione». Ha precisato che sono pervenute numerose osservazioni. E che «è in corso l'istruttoria per la verifica di assoggettabilità alla «Via» e che solo a conclusione di questo procedimento la commissione Via-Vas potrà stabilire se sottoporre a nuova Via il nuovo progetto... i tempi della procedura «Via» vanno da un minimo di 150 a un massimo di 330 giorni...». Infine la Velo ha concluso «la situazione relativa alla tutela ambientale dell'area di Rosignano è monitorata dal Ministero».

**cinzia gorla**





**CONFRONTO** Il pontile di Vada e, nella foto piccola, l'onorevole Silvia Velo sottosegretario all'ambiente